



TERRA DEI BAMBINI

Un centro per l'infanzia per Um al Nasser

Nel villaggio di Um al Nasser, a pochi chilometri dal valico di Erez, a Gaza, sorge il nuovo centro polifunzionale per l'infanzia. Il complesso, che ospita 150 bambini della comunità beduina locale, è stato co-progettato da MCA e dal gruppo ArCò - Architettura & Cooperazione, grazie ad un finanziamento del Governo italiano e della ONG "Vento di Terra".

Il progetto punta alla valorizzazione dell'identità locale reinterpretando il modello della tenda beduina. La struttura polifunzionale di Um Al Nasser si ispira ai caratteri tradizionali riproponendoli sotto forma di elementi architettonici contemporanei. La tenda viene sostituita da un'ampia copertura che, ripiegando su se stessa, richiama le diverse inclinazioni dei teli. Le linee orizzontali dei tipici tessuti beduini vengono riletti attraverso brise-soleil in legno che permettono un controllo dell'irraggiamento solare.

La tecnica costruttiva utilizzata è stata quella degli "earthbag": è stata prevista una struttura in legno mentre le pareti sono state realizzate con sacchi di terra. La facilità del metodo di costruzione ha permesso l'utilizzo di manodopera locale anche non specializzata. La scuola è dotata, inoltre, di un impianto di fitodepurazione e di un impianto fotovoltaico che permette alla scuola di funzionare grazie all'apporto continuo e consistente di energia solare.

In the village of Um al Nasser, a few kilometers from the Erez crossing in Gaza, is the new multi-purpose center for children. The complex, which houses 150 children from the local Bedouin, was co-designed by MCA and the Group Arch - Architecture & Cooperation, thanks to funding from the Italian government and the NGO "Vento di Terra." The project aims at the enhancement of local reinterpreting the model of the Bedouin tent. The multipurpose structure of Um Al Nasser is inspired by the traditional characters representing them in the form of contemporary architectural elements. The tent is replaced by a broad coverage that, by folding on itself, draws the different inclinations of the sheets. The horizontal lines of the typical Bedouin fabrics are read through wooden brise-soleil that allow control of solar radiation. The construction technique used was that of "earthbag": has been provided a structure in wood while the walls have been built with sandbags.

The ease of the method of construction has allowed the use of local labor also non-specialist. The school has, also, of a phytodepurification system and a photovoltaic system that enables the school to operate thanks to the continuous and consisting of solar energy.

Progetto: Vento Di Terra Ong

Donatori: 2010 - in corso

Donatori: Ministero Degli Affari Esteri - Cooperazione Italiana - Cei-Com-ferenza Episcopale Italiana - Comune Di Milano - Comune Di Sesto San Giovanni (Mi) - Lush Italia

Progetto Architettonico: Arcò - Architettura E Cooperazione, Mearchitec

Impianto Di Fitodepurazione: Mauro Lajo - Artecambiante

Impianto Fotovoltaico: Dr. Mohammed Salem - Brothers Engineering Group

Strutture: Paolo Bacci - E Plus Scudio



